

# ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE NELL'A.S.L. DI VARESE ANNO 2010

A cura di: S. Speziali, D. Bonarrigo, S. Pisani  
Dipartimento Programmazione Acquisto e Controllo  
Servizio Osservatorio Epidemiologico

## INTRODUZIONE

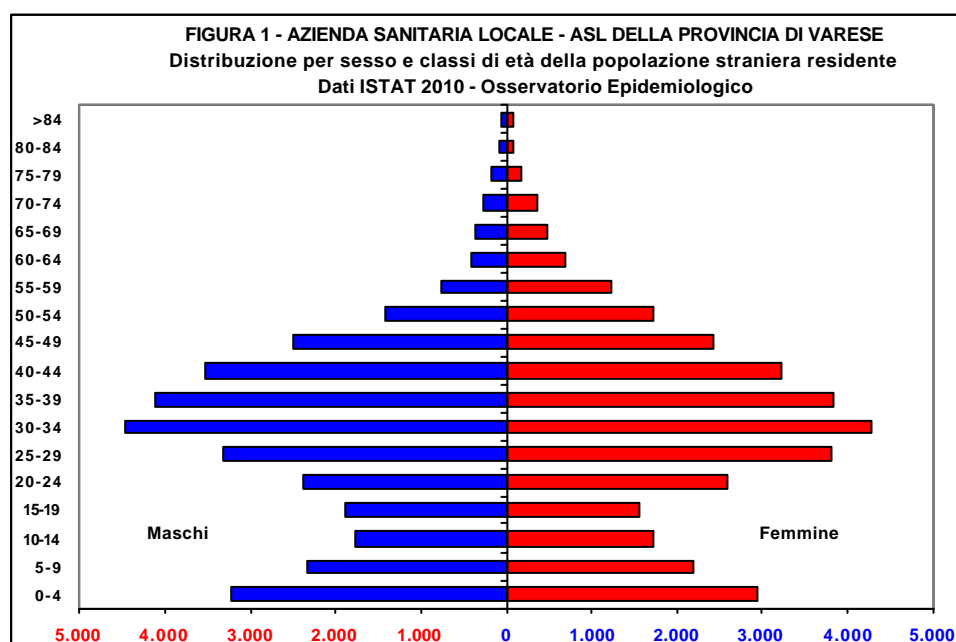
Gli spostamenti della popolazione hanno da sempre caratterizzato la storia dell'umanità, contribuendo in molti casi alla formazione e alla cultura delle nazioni. Oggi il fenomeno della presenza straniera costituisce un aspetto rilevante della nuova società civile caratterizzata dall'apertura al mondo globale ed all'economia che si sviluppa secondo tale mutato contesto. Tale fenomeno ha certamente forti ripercussioni sociali e per comprenderne i risvolti economici e sanitari e quindi l'insieme eterogeneo di aspetti in continua evoluzione, è fondamentale lo strumento della statistica. Infatti, solo una dettagliata ed approfondita conoscenza della consistenza e delle caratteristiche della popolazione può consentire la predisposizione di adeguate politiche che consentano di gestire i processi d'integrazione in modo efficace ed efficiente, cogliendone le opportunità ed indirizzandone le potenzialità verso lo sviluppo ed il benessere collettivo.

## MATERIALI E METODI

I dati analizzati, riferiti alla provincia di Varese per l'anno 2010, sono quelli desunti dall'ISTAT. Dopo l'informatizzazione sono stati anche elaborati per il calcolo di specifici indicatori e alcuni di essi sono stati confrontati con quelli nazionali e regionali degli anni precedenti.

## COMMENTO SUI DATI

La popolazione straniera residente ammonta nel 2010 a 66.469 abitanti (33.040 maschi e 33.429 femmine) di cui 52.520 sono immigrati extracomunitari che costituiscono il 79% del totale. La composizione per fasce d'età si può osservare nella piramide dell'età sottostante (figura 1). E' ben evidente la differenza di struttura, in cui la componente più giovane ed in età lavorativa ha un peso decisamente più elevato rispetto alla componente anziana.

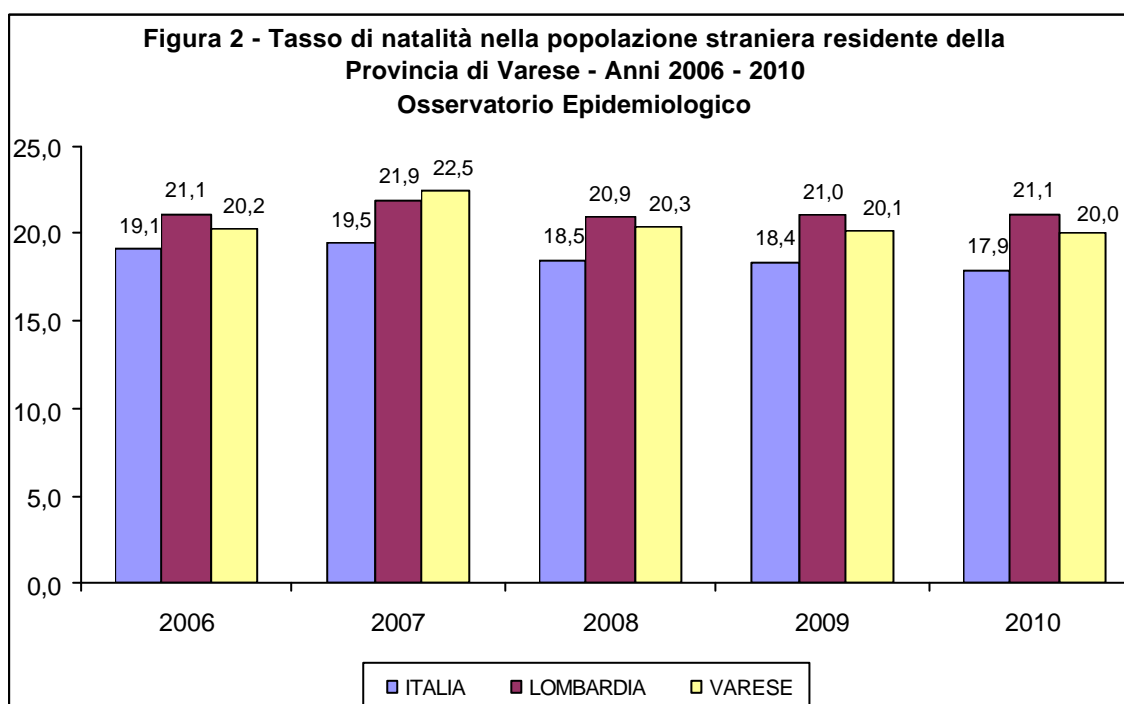


Dal 2006 al 2010 (tabella 1) si è potuto osservare un aumento del 44,2% dei cittadini stranieri in provincia di Varese soprattutto nel sesso femminile (48,1% vs 40,5%).

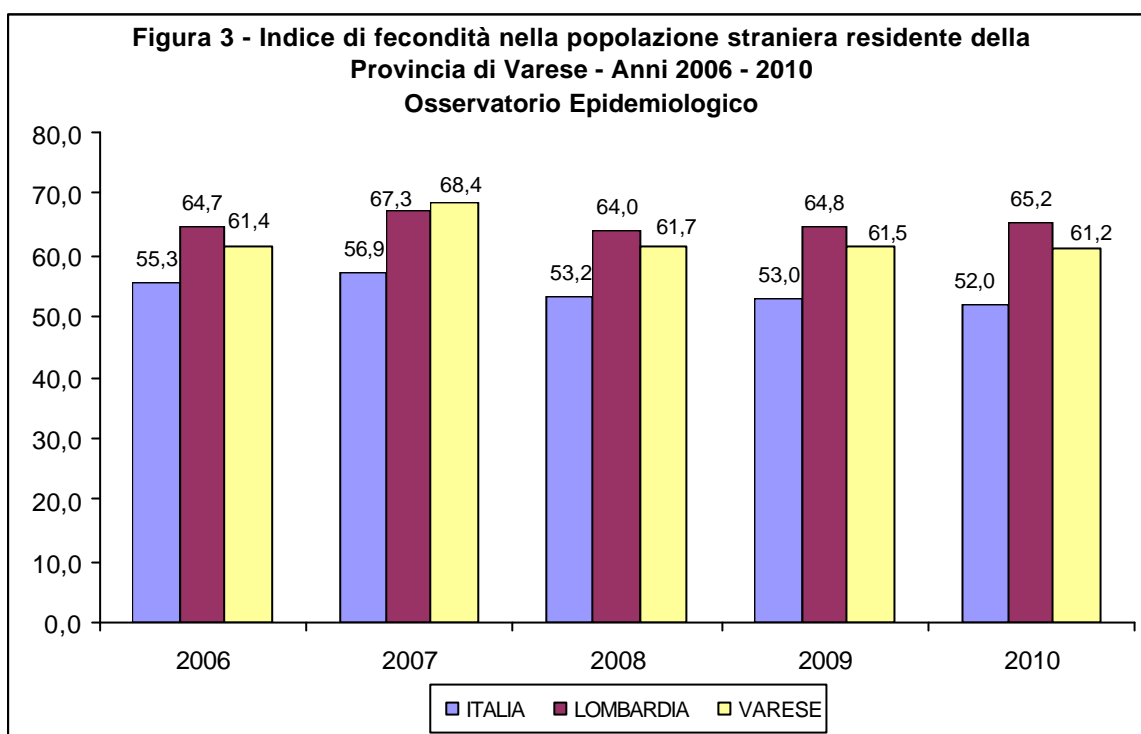
**Tabella 1 - Andamento temporale dei principali dati ed indici demografici nella popolazione straniera della Provincia di Varese - Anni 2006-2010**

	2006	2007	2008	2009	2010	Var. 06-10	Var. %
<b>Popolazione totale</b>	46103	50376	56521	62537	66469	20366,0	44,2
<b>Maschi</b>	23524	25361	28451	31413	33040	9516,0	40,5
<b>Femmine</b>	22579	25015	28070	31124	33429	10850,0	48,1
<b>Nati vivi</b>	933	1132	1145	1257	1329	396,0	42,4
<b>Morti</b>	64	44	75	86	91	27,0	42,2
<b>Tasso di natalità</b>	20,2	22,5	20,3	20,1	20,0	-0,2	-1,2
<b>Tasso grezzo di mortalità</b>	1,4	0,9	1,3	1,4	1,4	0,0	0,0
<b>Indice di invecchiamento</b>	3,1	3,1	3,0	3,1	3,2	0,1	1,7
<b>Indice di fecondità</b>	61,4	68,4	61,7	61,5	61,2	-0,1	-0,2

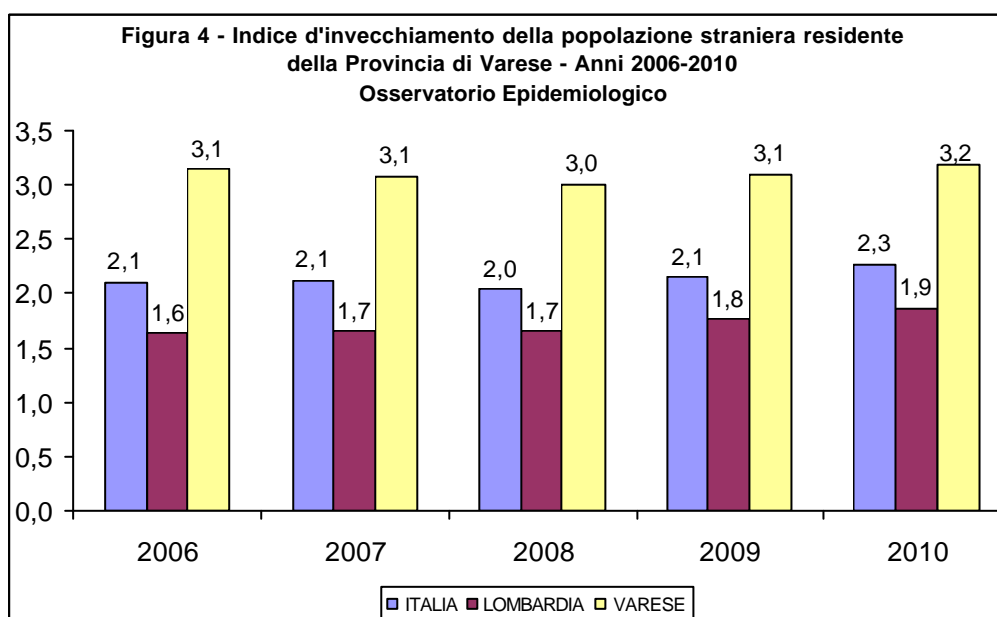
Il tasso di natalità ha mostrato un picco nel 2007 (22,5), risultando superiore al dato nazionale e lombardo, al contrario degli altri anni considerati in cui è sempre inferiore al dato regionale ma superiore al valore italiano (figura 2)



L'**indice di fecondità** è l'indicatore che stima il rapporto tra il numero di nati vivi ed il numero di donne in età feconda tra 15 e 49 anni. Questo indicatore assume valori elevati nelle popolazioni con alta natalità. Nel 2010 è risultato 61,2 per 1.000, valore più basso del quinquennio considerato (figura 3). In Lombardia è risultato 65,2 e a livello nazionale 52,0.



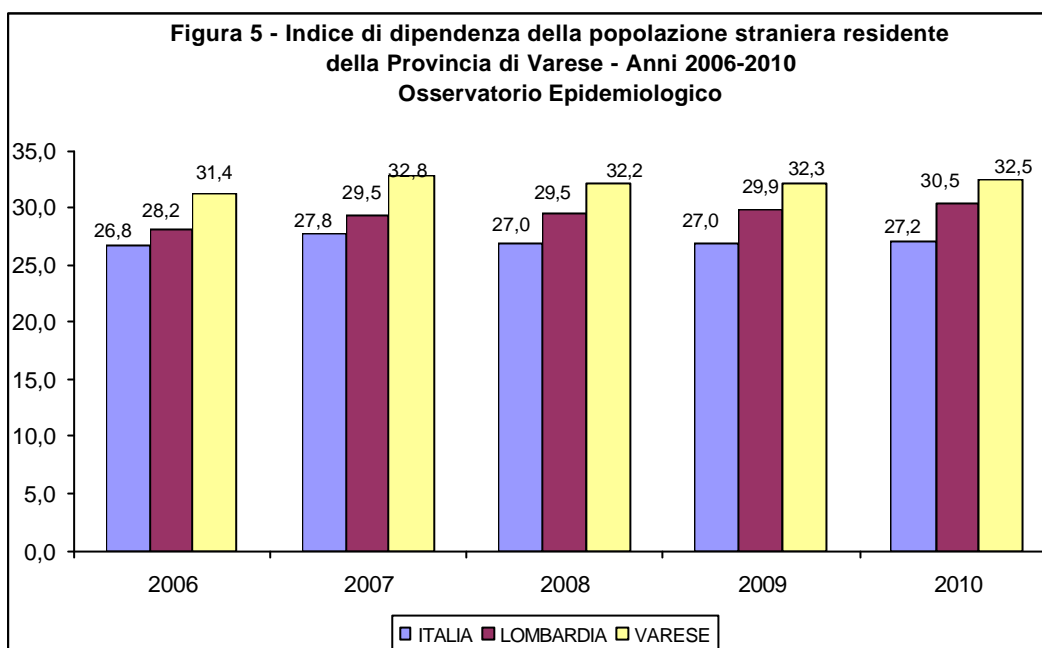
L'**indice di invecchiamento** rappresenta la proporzione della popolazione con età di 65 anni ed oltre sul totale della popolazione. Nella nostra ASL è risultato 3,2, superiore a quello lombardo (1,9) e nazionale (2,3); è interessante osservare come il valore della nostra provincia sia sempre più elevato rispetto a quello regionale e italiano (figura 4).



L'**indice di vecchiaia**, calcola il rapporto tra la popolazione con età di 65 anni ed oltre con quella di età fino ai 14 anni. Nell'intera Azienda è stato 15,0, risultando superiore a quello regionale (8,7) e nazionale (11,9).

L'**indice di dipendenza** viene considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è costituito dalla frazione di popolazione che, a causa dell'età, troppo bassa (meno di 15 anni) o troppo alta (più di 64 anni), si ritiene non essere produttiva e quindi dipendente da altri soggetti. Il denominatore è costituita viceversa dalla fascia di popolazione (15-64 anni) che, essendo in attività, dovrebbe provvedere al sostentamento della frazione di popolazione sopra considerata. Nel 2010 nella nostra provincia è risultato 32,5, superiore a quello regionale (30,5) e

nazionale (27,2). Anche questo indice ha presentato nel quinquennio considerato valori sempre superiori a quelli regionali e nazionali (Figura 5).

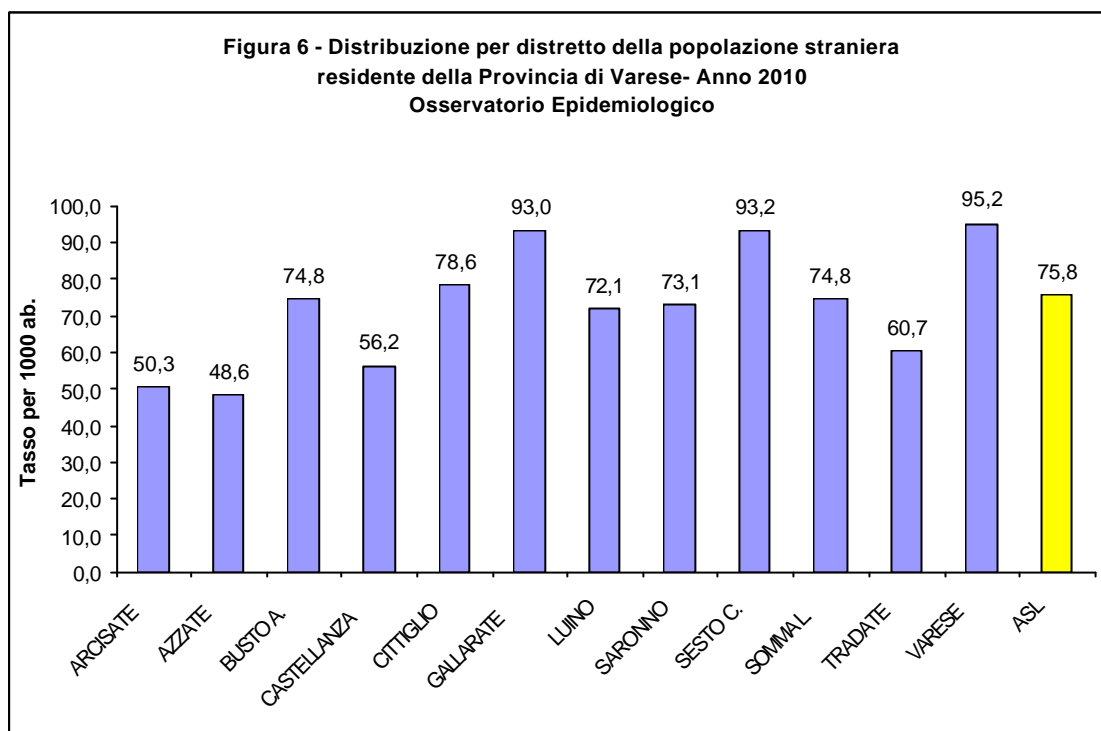


Nella tabella 2 sono elencati, per importanza numerica, i principali paesi di provenienza dei cittadini stranieri. Vi sono al primo posto gli albanesi seguiti dai marocchini e dei rumeni, che insieme rappresentano più del 40% degli stranieri residenti.

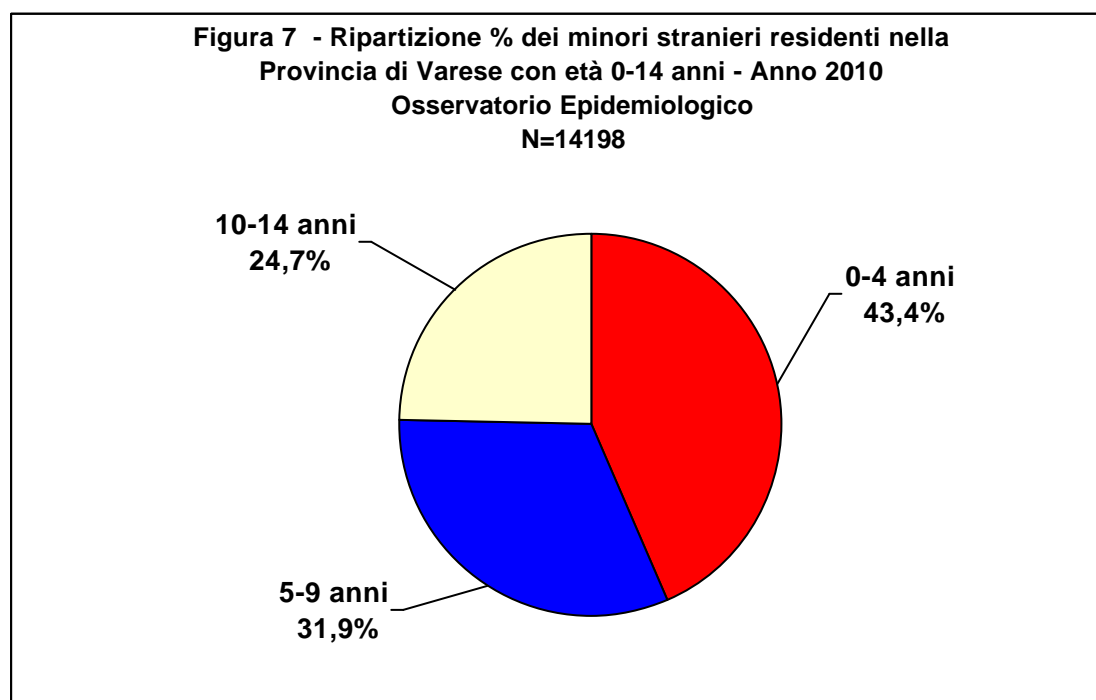
**Tabella 2 - Principali paesi di provenienza, per importanza numerica, dei cittadini stranieri residenti in Provincia di Varese - Anno 2010**

	Maschi	Femmine	Totale	Maschi %	Femmine %	Totale %
<b>Albania</b>	6056	4979	11035	18,3	14,9	16,6
<b>Marocco</b>	5249	4076	9325	15,9	12,2	14,0
<b>Romania</b>	3237	3399	6636	9,8	10,2	10,0
<b>Ucraina</b>	540	2259	2799	1,6	6,8	4,2
<b>Pakistan</b>	1670	937	2607	5,1	2,8	3,9
<b>Ecuador</b>	1030	1525	2555	3,1	4,6	3,8
<b>Tunisia</b>	1586	907	2493	4,8	2,7	3,8
<b>Perù</b>	787	1181	1968	2,4	3,5	3,0
<b>Cina Rep. Popolare</b>	948	921	1869	2,9	2,8	2,8
<b>Bangladesh</b>	963	592	1555	2,9	1,8	2,3
<b>Germania</b>	734	780	1514	2,2	2,3	2,3
<b>Sri Lanka</b>	729	665	1394	2,2	2,0	2,1
<b>Senegal</b>	908	425	1333	2,7	1,3	2,0
<b>Egitto</b>	643	316	959	1,9	0,9	1,4
<b>Costa d'Avorio</b>	474	470	944	1,4	1,4	1,4
<b>Francia</b>	402	524	926	1,2	1,6	1,4
<b>Brasile</b>	304	609	913	0,9	1,8	1,4
<b>Regno Unito</b>	450	424	874	1,4	1,3	1,3
<b>Polonia</b>	208	609	817	0,6	1,8	1,2
<b>Filippine</b>	320	449	769	1,0	1,3	1,2
<b>El Salvador</b>	252	480	732	0,8	1,4	1,1
<b>Altri Paesi</b>	5550	6902	12452	16,8	20,6	18,7
<b>Totale</b>	33040	33429	66469	100	100	100

Analizzando la distribuzione a livello provinciale della popolazione straniera, si riscontrano nei Distretti di Varese, di Sesto Calende, di Gallarate e di Cittiglio i tassi di presenza per 1000 ab. più elevati rispetto al valore aziendale di riferimento di 75,8 (figura 6).



Nella figura 7 è riportata la distribuzione percentuale dei minori stranieri residenti in provincia di Varese relativamente alle fasce d'età scolare fino alla scuola secondaria di primo grado. Si può rilevare come la fascia d'età più rappresentata sia quella dei bambini tra 0 e 4 anni .



## **CONCLUSIONI**

Dal presente report è possibile riassumere che nel 2010 la popolazione straniera dell'ASL della Provincia di Varese è continuata a crescere. Rispetto al dato nazionale, la natalità ha presentato valori superiori. La fecondità è superiore al dato nazionale e inferiore a quello lombardo. L'indice d'invecchiamento è decisamente superiore ai valori nazionali e della Regione Lombardia. La composizione per fasce d'età della popolazione straniera evidenzia una prevalente componente giovanile ed in età lavorativa.

Se si fa un confronto coi rispettivi dati della popolazione generale della provincia, si desume che la natalità è più elevata, che l'invecchiamento è più ridotto e che la proporzione di soggetti in età lavorativa è più pronunciata, con un indice di dipendenza più basso.

Dal punto di vista demografico, si tratta di elementi che contribuiscono ad un ringiovanimento della popolazione e che, in linea generale, apportano un miglioramento dal punto di vista sociale ed economico.